

Ieri undici morti Il virus allenta la presa, ma 9000 casi a novembre

Nucci a pag. 58



La lotta alla pandemia

Il virus allenta la presa, ma a novembre già oltre novemila casi

► Ieri 501 positivi a fronte di 4.700 tamponi: in calo anche il tasso di positività dei test
► Non si attenua il dato relativo ai morti: altri undici ieri, 68 nell'ultima settimana

IL PUNTO

PERUGIA Continua a raffreddarsi la curva del contagio nella regione, col totale settimanale dei nuovi casi che resta in fase decrescente. Stesso trend per l'incidenza dei positivi sui tamponi che, calcolata sul dato aggregato settimanale, è ora pari al 12,15%. In risalita anche il numero dei guariti che ha portato il tasso di uscita Covid al 42,2%, assestandosi ormai da giorni sopra la me-

dia nazionale (37,9%). Aspetti che per ora non attenuano il dato relativo ai deceduti: altri 11 ieri, 68 nell'ultima settimana.

Pur restando in una posizione borderline, l'Umbria nella mappa del contagio elaborata dalla Fondazione **Gimbe** (che tiene conto dell'incremento dei casi registrato nell'ultima settimana e dell'incidenza per 100mila residenti delle ultime due settimane rispetto alla media nazionale) sembra riavvicinarsi a una posizione meno allarmante. Si parla dell'area verde della mappa, dove sono posizionate le regioni dove nell'ultima settimana i

nuovi casi sono cresciuti meno e dove l'incidenza sulla popolazione è stata più contenuta, sotto la media nazionale. Gli indicatori umbri segnano 3.758 casi nel periodo 11-18 novembre, pari a 427



Peso: 57-1%, 58-53%

positivi ogni 100mila abitanti. Proprio il trend dei casi settimanali, calcolato quotidianamente sul dato aggregato nei sette giorni, restituisce l'indicazione più confortante: dopo i 4.212 casi registrati nei sette giorni precedenti il 12 novembre, il totale dei positivi settimanali è andato sempre calando e oggi appare più basso di 454 unità.

Tale aspetto si accompagna a un abbassamento del tasso di positività dei tamponi osservato sempre considerando il dato settimanale (che elude le forti oscillazioni che talvolta si registrano a livello giornaliero). Ieri i 4.700 tamponi processati hanno restituito 501 nuove positività, con un'incidenza del 10,66% (6,26 il giorno precedente) sotto la media settimanale pari al 12,15% e anch'essa in fase decrescente (16,17 il dato nazionale). Ciò che non conforta, il dato assoluto dei contagi che a novembre ha già superato il totale registrato a ottobre: 9.064 contro 8.447. Il bollettino regionale di ieri ha riproposto una risalita nei posti occupati dai degenti Covid, anche in terapia intensiva. Gli assistiti ricoverati sono 444, sei in più rispetto al giorno precedente, di cui 75 in terapia intensiva

(+5). Nel contempo sono state segnalate altre 11 vittime del coronavirus, 4 delle quali erano ricoverate in ospedale. Al Santa Maria di Terni hanno perso la vita due uomini di 78 e 82 anni, entrambi residenti in città; all'ospedale di Città di Castello è invece deceduta una donna di 88 anni residente a Spoleto. All'ospedale di Perugia, come riferito dal sindaco Paola Lungarotti, ha perso la vita un anziano di Bastia Umbra. Gli altri decessi riguardano due pazienti di Perugia, un altro di Spoleto mentre gli altri erano originari di Todi, Foligno, Narni e Montegabbione.

Il flusso di guariti, ieri alimentato da 460 casi, non ha liberato ancora nessuno dei 90 comuni interessati dal virus anche se nei prossimi giorni almeno dalle 10 città dove si contano meno di 4 attualmente positivi dovrebbero arrivare buone notizie in questo senso. Salgono invece a 44 i centri con oltre 10 pazienti ogni mille residenti: in testa c'è sempre Scheggino (19,40) seguito da Bettona (18,97), Giano dell'Umbria (18,62), Bastia Umbra (18,24) e Assisi (17,86). Tra i 44 municipi con un'incidenza sulla popolazione più elevata, 37 (84%) sono

della provincia di Perugia, dove si contano 8.179 casi attivi con un'incidenza pari al 12,5 per mille; 2.506 in quella di Terni dove l'incidenza scende all'11,1 per mille.

In calo gli attualmente positivi a Perugia che ieri, grazie a 135 guariti, sono scesi di 42 unità (95 i nuovi casi): saldo negativo anche per Assisi, Terni e Orvieto (-9). Al contrario, l'effetto guariti non si è avuto (stando ai dati aggiornati alle 12:42 di ieri) a Città di Castello, dove i casi attivi sono saliti di 20 (26 positivi e 6 guariti); Foligno (+19) e Gubbio (+13). Tra i comuni con più di 20mila residenti Città di Castello e Orvieto restano quelli con l'incidenza di positivi più bassa pari, rispettivamente a 8,4 e 7,2 per mille.

Fabio Nucci

NUOVO BALZO DEI GUARITI, 460, 135 DEI QUALI A PERUGIA IN RISALITA I RICOVERI IN TERAPIA INTENSIVA

L'evoluzione del contagio in Umbria

Data	Decessi	Ricoveri Totali	Casi totali	Nuovi casi settimanali	Attualm. positivi	Dimessi Guariti
08-mar	0	4	26	0	25	1
5-apr #	43	204	1.239	0	1.140	298
07-mag	70	56	1.405	0	195	1.194
07-giu	76	12	1.432	0	37	1.327
09-lug	80	3	1.447	17	12	1.360
07-ago	80	8	1.488	33	38	1.375
07-set	81	17	1.928	391	371	1.481
07-ott	86	52	2.822	1.080	813	1.928
07-nov	178	403	14.279	10.250	9.375	4.731
16-nov	262	447	19.159	3.906	11.244	7.658
17-nov	275	438	19.510	3.772	11.249	7.991
18-nov	286	442	20.011	3.758	11.279	7.991

Indicatore	Umbria**	Italia*
Casi totali	20.011	1.272.352
Positivi ogni 100mila residenti	2.273	2.112
Casi identificati da attività di screening*	14.365	487.665
% su casi totali	71,8	38,3
Totale attualmente positivi (- clinic. guariti)	11.274	743.168
Casi attivi ogni 1000 residenti	12,8	12,3
Decessi	286	47.217
Decessi ogni 100mila abitanti	32,5	78,4
Ricoveri totali	442	37.174
Ricoveri ogni 100 attualmente positivi	3,9	5,0
Degenti in terapia intensiva	74	3.670
Degenti in intensiva ogni 100 ricoverati	16,7	9,9
Guariti totali	8.451	481.967
Guariti tot. ogni 100 positivi totali	42,2	37,9
Nuovi positivi ultimi 7 giorni	3.758	243.928
Variatione % rispetto alla sett. prec.	-10,5	2,5
Tamponi ultima settimana	30.924	1.508.505
Tasso di positività dei tamponi sett.	12,15	16,17

**Dati Regione Umbria alle 12:42 del 18/11

*Dati Ministero Salute/ProCiv alle 17 del 18/11

(minimo att. Positivi)

#(picco)



Ieri oltre cinquemila tamponi analizzati con cinquecento contagi



Peso: 57-1%, 58-53%